

**OGGETTO:** L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007 - Autorizzazione all'esercizio della Sezione di Emodinamica presso la U.O.C. di Cardiologia – Nuovo Ospedale S. Eugenio – Corpo A, Livello +1 – Sede legale in Via Primo Carnera n.1 00142 Roma ed operativa in Piazzale Umanesimo n.10 00144 Roma. Azienda Usl Roma C.

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

**DATO ATTO** altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012 il Dr. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

**VISTA** la legge 11 marzo 1988, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), con particolare riferimento all'art. 20 "Disposizioni in materia sanitaria";

**VISTO** il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

**VISTO** il D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

**VISTA** la legge 30 dicembre 2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" ed, in particolare, l'art. 1, comma 180 che ha previsto per le regioni interessate, qualora si verificasse una situazione di squilibrio economico-finanziario, l'obbligo di procedere ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio;

**VISTA** l'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 che in attuazione della legge finanziaria dello Stato pone in capo alla Regione:

- l'impegno ad adottare provvedimenti in ordine alla razionalizzazione della rete ospedaliera con l'obiettivo, tra l'altro, del raggiungimento degli standard nazionali relativi alla dotazione di posti letto per mille abitanti e al tasso di ospedalizzazione (art.4);
- l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo economico per l'anno di riferimento (art. 6);

- la stipula - in relazione a quanto disposto dall'art. 1 comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 - di un apposito accordo con i Ministri dell'Economia e della Salute che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza (art. 8);

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e, in particolare, l'art.1, comma 796, lett. b) che ha istituito per il triennio 2007 – 2009 il Fondo transitorio per le regioni con disavanzi elevati, subordinando l'accesso allo stesso alla sottoscrizione di un apposito accordo, tra i Ministri della Salute, dell'Economia e Finanze e la Regione interessata, ai sensi dell'art. 1, comma 180, della L. n. 311/04, accordo comprensivo di uno specifico piano di rientro, contenente tra l'altro le misure per l'azzeramento del disavanzo entro il 2010;

**VISTA** l'Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2010 – 2012 ed in particolare l'art. 13, comma 14 circa il prosieguo dei piani di rientro delle Regioni già commissariate, secondo programmi operativi;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale

- 12 febbraio 2007, n. 66 concernente "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"
- 6 marzo 2007, n. 149 avente ad oggetto "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";

**CONSIDERATO**, altresì, che tra gli obiettivi specifici individuati dal Piano di rientro e nei Programmi Operativi per il 2010 risultano individuate anche le misure e le iniziative da assumere ai fini della riduzione della spesa sanitaria e del raggiungimento di una maggiore appropriatezza delle prestazioni, attraverso accordi di erogazione delle prestazioni medesime;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente: "Approvazione dell'atto d'indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

**VISTA** la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 13/03/2007 "*Stato di attuazione dei procedimenti amministrativi in materia di edilizia sanitaria e modalità e termini per l'adeguamento delle strutture e delle attività sanitarie e socio sanitarie ai requisiti autorizzativi di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), L.R. n.4/03 e successive modificazioni ed integrazioni*" ed in particolare l'allegato 1";

**VISTA** la Determinazione Regionale D2593 del 08/09/2006 "*Piano Decennale In Materia Di Edilizia Sanitaria Ex . Art. 20 L. 67/88 -D.G.R. 1054/2001 E D.G.R. 255 Del 02 Maggio 2006 - Strutture Sanitarie - Ausl Roma C - Approvazione Del Progetto Preliminare Predisposto Per Appalto Concorso E Del Capitolato Prestazionale Per La Fornitura In Opera Di Apparecchiature - Completamento Ospedale S. Eugenio - Importo € 14.015. 245,81 - Scheda N. 27°*";

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017 del 09/03/2010 "*Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003*";

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0074 del 29/09/2010 "*Rete dell'Assistenza Cardiologica e Cardiochirurgica*" ed in particolare la tabella 6 "*Percentuale di PCI primarie sul totale di PCI, per struttura. Anno 2009*" nell'allegato documento predisposto da Laziosanità ASP "*La rete dell'assistenza cardiologica nel Lazio*" che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto decreto;

**VISTO** che il Decreto del Commissario ad Acta n. U0074 del 29/09/2010 sempre nell'allegato documento predisposto da Laziosanità ASP "*La rete dell'assistenza cardiologica nel Lazio*" prevede al punto 2 nei requisiti della rete Hub e Spoke che l'Emodinamica sia ricompresa almeno in uno Spoke di II Livello;

**VISTO** che il Decreto del Commissario ad Acta n. U0074 del 29/09/2010 "*Rete dell'Assistenza Cardiologica e Cardiochirurgica*" affida a Laziosanità ASP il compito di effettuare il monitoraggio e la valutazione continua dell'attuazione della rete oggetto del presente Decreto e di proporre alla Direzione Regionale competente, nel corso del tempo, eventuali interventi migliorativi;

**PRESO ATTO** del documento tecnico di ASP "*Proposte per gli interventi di riorganizzazione su reti e specialità del Lazio*", trasmesso alla Regione Lazio in data 27.11.2012 e ricompreso nella proposta complessiva di riordino della rete ospedaliera pubblica e privata, che nel riassetto della rete cardiologica prevede per l'Ospedale S. Eugenio un ruolo come Spoke II livello;

**RITENUTO OPPORTUNO**, in considerazione di quanto proposto dal documento ASP sopra richiamato, di autorizzare l'attività di Emodinamica nell'Ospedale S. Eugenio, nelle more dell'emanando provvedimento di revisione complessiva della Rete Cardiologica regionale;

**ACQUISITA** la coerenza con le linee programmatiche con la firma congiunta del dirigente dell'Area Programmazione Rete Ospedaliera (Pubblica, Privata, Policlinici Universitari);

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n.U0008 del 03/02/2011, che approva il "*Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie"*";

**VISTA** la domanda di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. 4/2003 e acquisita agli atti della competente struttura regionale con prot. n. 155086 del 10/08/12, presentata dal Direttore

Generale per la Sezione di Emodinamica presso la U.O.C. di Cardiologia – Nuovo Ospedale S. Eugenio – Corpo A, Livello +1 – Sede legale in Via Primo Carnera n.1 00142 Roma ed operativa in Piazzale Umanesimo n.10 00144 Roma. Azienda Usl Roma C;

**PRESO ATTO** che la documentazione trasmessa in allegato alla suddetta istanza è risultata incompleta in relazione alla documentazione prevista per l'autorizzazione all'esercizio, di cui all'art. 8, co. 2, del R.R. 2/2007;

**VISTA** la nota prot. 175442 del 25/09/2012 della Direzione Regionale "Assetto istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale" – Area Autorizzazione e Accreditamento;

**VISTA** la documentazione integrativa trasmessa con la nota c/64646 del 09/10/2012 del Direttore Generale dell'Azienda Usl Roma C acquisita al protocollo regionale con n. 192934 del 18/10/2012;

**VISTA** la nota prot. 230130 del 12/12/2012 della Direzione Regionale "Assetto istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale" – Area Autorizzazione e Accreditamento con la quale si sollecitava quanto richiesto per le vie brevi in data 25/10/2012, in riferimento alla carenza documentale per il corretto prosieguo dell'istruttoria;

**VISTA** la nota prot. 42896 del 06/03/2013 della Direzione Regionale "Assetto istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale" – Area Autorizzazione e Accreditamento con la quale si sollecitava ulteriormente quanto già richiesto;

**VISTA** la nota prot. 45152 del 08/03/2013 della Direzione Regionale "Assetto istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale" – Area Autorizzazione e Accreditamento con la quale si confermava che l'iter istruttorio non era concluso e pertanto la struttura veniva diffidata dall'erogare prestazioni sanitarie nei nuovi locali non ancora oggetto di provvedimento di autorizzazione sino al rilascio del titolo stesso;

**VISTA** la nota prot. n. 46119 del 11/03/2013 della Direzione Regionale Assetto Istituzionale, Prevenzione e Assistenza Territoriale - Area Autorizzazione e Accreditamento, con la quale è stata inviata all'Azienda Usl di Roma D competente territorialmente ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta U0058/2009, copia dell'intera documentazione assunta agli atti della Regione Lazio ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 9, comma 1, del R.R. n. 2/2007;

**PRESO ATTO** del verbale di primo sopralluogo che rilevava la non conformità della struttura date le carenze e criticità riscontrate, effettuato in data 09/03/2013 dalla Commissione per la Verifica delle Strutture Sanitarie presso la Sezione di Emodinamica della struttura in oggetto, trasmesso con nota 27637 del 22/03/2013 dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL Rm D, assunto al protocollo regionale con n. 54920 del 25/03/2013;

**VISTA** la nota c/15801 del 11/03/2013 del Direttore Generale del Nuovo Ospedale S. Eugenio acquisita al protocollo regionale con n. 47575 del 13/03/2013 con la quale comunica che è stato avviato un programma di adeguamento per la rimozione delle criticità organizzative e strutturali a far data dal 12/03/2013 con completamento entro 7 giorni lavorativi;

**VISTA** la documentazione integrativa trasmessa con la nota c/18059 del 19/03/2013 del Direttore Generale dell'Azienda Usl Roma C acquisita al protocollo regionale con n. 54205 del 22/03/2013;

**VISTA**, altresì, la nota n. 27320 del 21/03/2013, acquisita al protocollo regionale n. 54923 del 25/03/2013 dell'Azienda Usl di Roma D, con la quale il Direttore Generale ha trasmesso il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Dipartimento di Prevenzione a seguito dell'esito positivo del sopralluogo effettuato in data 21/03/2013, in merito alla verifica di conformità dei requisiti minimi ai sensi dell'art. 9 del R.R. 2/2007 a favore della Sezione di Emodinamica presso la U.O.C. di Cardiologia – Nuovo Ospedale S. Eugenio – Corpo A, Livello +1 – Sede legale in Via Primo Carnera n.1 00142 Roma ed operativa in Piazzale Umanesimo n.10 00144 Roma. Azienda Usl Roma C;

**VISTE** le note prot. n. 58812 del 29/03/2013 e 58891 del 29/03/2013 della Direzione Regionale Assetto Istituzionale, Prevenzione e Assistenza Territoriale - Area Autorizzazione e Accreditamento, con la quale si evidenziava alle strutture competenti la mancanza del certificato di agibilità;

**VISTA** la documentazione integrativa trasmessa con la nota c/22769 del 11/04/2013 del Direttore Generale dell'Azienda Usl Roma C acquisita al protocollo regionale con n. 65907 del 11/04/2013 con la quale viene trasmessa la Determinazione Dirigenziale rif. 20130000019339 del Dipartimento Programmazione e attuazione Urbanistica di Roma Capitale numero repertorio QI/606/2013 del 10/04/2013 di rilascio del Certificato di Agibilità relativo agli edifici "A" e "B" Nuovo Ospedale Sant'Eugenio per i piani terra (parte), primo, secondo e terzo;

**RITENUTO**, pertanto, di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. 2/2007, sulla base del parere favorevole dell'Azienda USL di Roma D, l'esercizio della Sezione di Emodinamica presso la U.O.C. di Cardiologia – Nuovo Ospedale S. Eugenio – Corpo A, Livello +1 – Sede legale in Via Primo Carnera n.1 00142 Roma ed operativa in Piazzale Umanesimo n.10 00144 Roma. Azienda Usl Roma C.

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. 2/2007, sulla base del parere favorevole dell'Azienda USL di Roma D, l'esercizio della Sezione di Emodinamica presso la U.O.C. di Cardiologia – Nuovo Ospedale S. Eugenio – Corpo A, Livello +1 – Sede legale in Via Primo Carnera n.1 00142 Roma ed operativa in Piazzale Umanesimo n.10 00144 Roma. Azienda Usl Roma C;
- di notificare il presente provvedimento all'Azienda interessata, al Municipio XII Roma Capitale, all'Azienda Usl di Roma D competente per territorio e a Lazio Sanità – Agenzia di Sanità Pubblica;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale risulta essere il Dott. Antonio Paone nato a Girifalco (Cz) il 22/02/1954 e per la carica domiciliato in Via Primo Carnera,1 – 00142 Roma.

Il Direttore Medico dell'Ospedale Sant'Eugenio è la Dott.ssa Piera Spada, nata a Montecompatri (Rm) il 11/10/1951 iscritta all'Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri n. 26133.

La struttura autorizzata è tenuta alle disposizioni di cui all'art.2, 13, 14 e 15, comma1 del R.R.2/2007 e s.m.i. e all'art. 9 e 10, comma 1 della L.R. 4/2003.

L'Azienda USL competente, ai sensi dell'art. 15 del R.R. 2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma1, lettera a), della L.R. 4/2003.

**Nicola Zingaretti**

